



**COMUNE DI VALFLORIANA**  
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 31**  
della Giunta comunale

**OGGETTO:** riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs nr. 118/2011.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **DUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79, 1° comma, D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico, io sottoscritto Vicesegretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 06 luglio 2020

- sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it)
- all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Presenti i Signori:

Addì 06 luglio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Alessandro Svaldi

ASSENTI  
Giust. Ingjust.

TONINI MICHELE	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GENETIN SERGIO	Vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASATTA KETRIN	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MATTIVI DENIS	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Vicesegretario della gestione associata dott. Svaldi Alessandro. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Michele Tonini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## **Deliberazione nr. 31 dd. 02 luglio 2020**

**Oggetto: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs nr. 118/2011.**

Premesso che

- la L.P. 9 dicembre 2015 nr. 18 recante “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 nr.42)*”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo nr. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con D.Lgs. nr. 118/2011, recante “*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*”, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, 3° comma, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. nr. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- la proposta di deliberazione circa l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.lgs nr. 118/2011;
- Visto il T.U.E.L.,Dlgs. nr. 267/2000;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnico - amministrativa e di regolarità contabile acquisiti ex art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Dato atto che con deliberazione nr. 4 del 21.03.2019 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. nr. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Dato atto che con deliberazione nr. 7 del 18.02.2020 il Consiglio comunale ha approvato a fini autorizzatori il bilancio pluriennale 2020 – 2022, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. nr. 118/2011 e s.m; Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. nr. 118/2011 e s.m. ed int. al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Richiamato, inoltre, il principio contabile generale nr. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una riconoscenza dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. nr. 118/2011, la riconoscenza annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto necessario, pertanto, ai sensi dell'art. 3, 4° comma, del D.Lgs. nr. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato; Dato atto che il Servizio Finanziario ha effettuato un'analisi dei vari residui attivi e passivi, riaccertando gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad approvare gli allegati **A**) parte entrata, e **B**) parte spesa al fine di:

- riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2019, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza
  - residui attivi per totali € 853.645,84 – colonna “da mantenere” (€ 108.533,88 es. precedenti ed € 745.111,96 per competenza).
  - residui passivi per totali € 667.600,03 – colonna “da mantenere” (€ 28.099,79 es. precedenti ed € 639.500,24 per competenza).
- di dare atto che alla data della redazione del riaccertamento ordinario sono stati:
  - incassati residui attivi per € 442.231,91.- portando la consistenza ad € 411.413,93;
  - pagati residui passivi per € 367.081,80.- portandone la consistenza ad € 300.518,23;
- di eliminare dal rendiconto 2019:
  - impegni per totali € 112.111,37 – colonna “da economizzare” (€ 79.862,95.- di competenza ed € 32.248,42 dagli anni precedenti);
  - accertamenti per totali € 344.129,55 – colonna “da economizzare” (€ 291.975,79.- di competenza ed € 52.153,70.- allegato **D**) dagli anni precedenti)
- di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese ed entrate già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, con contestuale incremento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. nr. 118/2011 come di seguito:
  - accertamenti per € 547.110,04 – colonna “reimputazione eser. successivi” ;
  - impegni per € 629.165,22 – colonna “reimputazione eser. successivi” ;
- di variare, secondo quanto dettagliato negli nell'allegato **C**) gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019-2020 esercizio 2019, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2019, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato **D**) gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale di entrata del bilancio 2020, alle risultanze del riaccertamento ordinario 2019.

Considerato necessario, inoltre, procedere con l'incremento negli esercizi 2020 - 2022, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 del D.Lgs. nr. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2020</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>PARTE C/CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 628.405,22
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 547.110,04
<b>Differenza = FPV Entrata 2020</b>	<b>€ 81.295,18</b>

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 armonizzato;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2022 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento; Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato nr. 4/2 al D.Lgs. nr. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Attesa la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato nr. 4/2 al D.Lgs. nr. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. nr. 118 del 23.06.2011;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, in atti sub. prot.n. 1968 del 25.06.2020, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 nr. 4/L e dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige – approvato con L.R.03.05.2018 nr. 2 e s.m.  
Visto lo Statuto Comunale.

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente, al fine di consentire la pronta pubblicazione degli atti e la predisposizione del conto consuntivo 2019;

Con voti favorevoli unanime

### **d e l i b e r a**

1 = di approvare, per i motivi espressi in premessa, le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3, 4° comma del D.Lgs. nr. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, come da **allegati A) parte entrata, e B) parte spesa** al fine di:

- riconoscere la **consistenza** dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2019, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza
  - residui attivi per totali € 853.645,84.- – colonna “*da mantenere*” (€ 108.533,88.- es. precedenti ed € 745.111,96 per competenza).
  - residui passivi per totali € 667.600,03.- – colonna “*da mantenere*” (€ 28.099,79.- es. precedenti ed € 639.500,24.- per competenza).
  - di dare atto che alla data della redazione del riaccertamento ordinario sono stati:
  - **incassati** residui attivi per € 442.231,91 portando la consistenza ad € 411.413,93;
  - **pagati** residui passivi per € 367.081,80 portandone la consistenza ad € 300.518,23;
  - di **eliminare** dal rendiconto 2019:
    - impegni per totali € 112.111,37 – colonna “*da economizzare*” (€ 79.862,95 di competenza ed € 32.248,42 dagli anni precedenti);
    - accertamenti per totali € 344.129,55 – colonna “*da economizzare*” (€ 291.975,79 di competenza ed € 52.153,70 allegato **D**) 6 dagli anni precedenti);
    - di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese ed entrate già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, con contestuale incremento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. nr. 118/2011 come di seguito:
    - accertamenti per € 547.110,04 – colonna “*reimputazione eser. successivi*” ;

- impegni per € 629.165,22 – colonna “*reimputazione eser. successivi*”;
- di variare, secondo quanto dettagliato negli **C)** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019-2020 esercizio 2019, al fine di consentire l’adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2019, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
- di variare, secondo quanto dettagliato negli **D)** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale di entrata del bilancio 2020, alle risultanze del riaccertamento ordinario 2019.

2= Considerato necessario, inoltre, procedere con l’incremento negli esercizi 2020 - 2022, ai sensi del 4° comma dell’art. 3 del D.Lgs. nr. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

- Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l’ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l’ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2020</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>PARTE C/CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 628.405,22
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 547.110,04
<b>Differenza = FPV Entrata 2020</b>	<b>€ 81.295,18</b>

3=di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi, ai sensi del comma 4 dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. nr. 2 dd. 03.05.2018 (segue la pubblicazione del provvedimento entro 5 giorni dalla data della presente e pertanto entro il 07.07.2020);

4=di dare atto ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, 5° comma Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige – approvato con L.R.03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs.02.07.2010 nr. 104;
- *in alternativa* alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*f.to Tonini Michele*

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Svaldi Alessandro*

---

**Copia conforme all'originale**

Valfloriana, 02 luglio 2020



IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Svaldi Alessandro*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva à sensi dell'art. 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 3/L;
- Dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 3/L;

Valfloriana, 02 luglio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Svaldi Alessandro*